

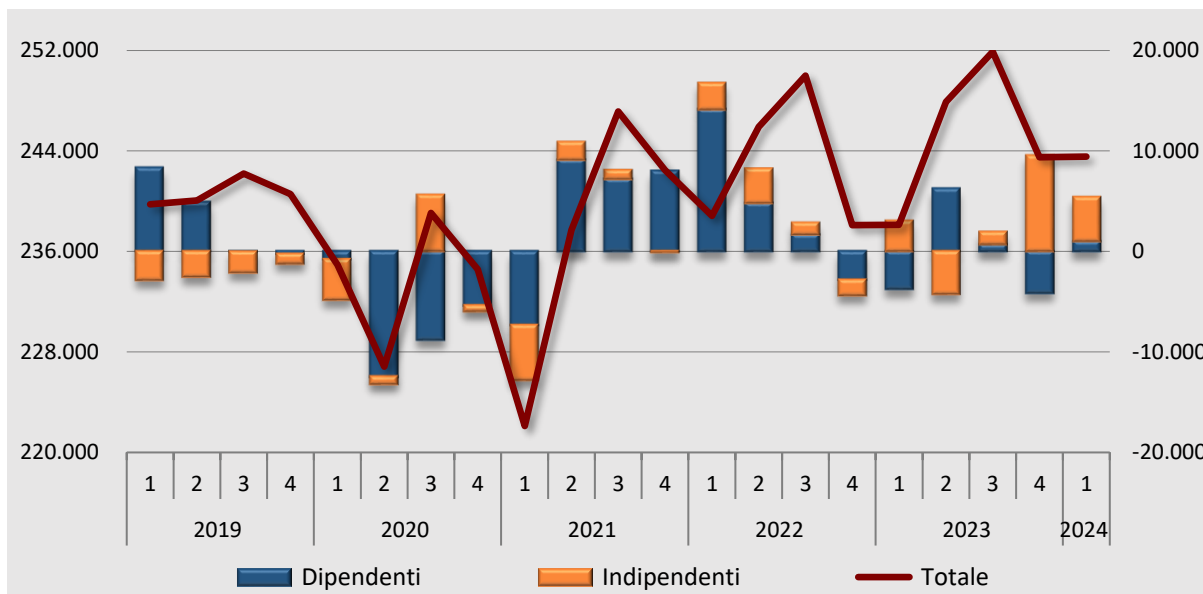
Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

1° trimestre 2024

250.891	69,7%	2,9%	28,1%
Forze di lavoro (15-89 anni)	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	Tasso di inattività (15-64 anni)
+0,6% su base annua	243.545 occupati +2,3% su base annua	-1,6 punti percentuali su base annua	-0,2 punti percentuali su base annua

Nel 1° trimestre 2024 il mercato del lavoro trentino prosegue nel sentiero di crescita osservato nei trimestri precedenti segnando un aumento delle forze di lavoro (+0,6%) e dell'occupazione (+2,3%), soprattutto nella componente indipendente (+10%). In calo invece le persone in cerca di occupazione (-34,9%) e gli inattivi in età lavorativa (-0,6%). Tali dinamiche si riflettono positivamente sui rispettivi indicatori: il tasso di occupazione si porta al 69,7% e il tasso di disoccupazione scende al 2,9%; sostanzialmente stabile il tasso di inattività (28,1%).

Fig. 1 – Occupazione totale (scala sx) e differenze tendenziali trimestrali per carattere dell'occupazione (scala dx)



Fonte: Istat – elaborazione ISPAT

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna attraverso il consueto report i dati sul mercato del lavoro in Trentino nel 1° trimestre 2024. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro¹, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.

- ❖ Nel 1° trimestre 2024 le forze di lavoro sfiorano le 251 mila unità, in aumento su base annua (+0,6%) grazie ad entrambe le componenti di genere (+0,7% gli uomini, +0,5% le donne).
- ❖ Gli occupati crescono del 2,3% rispetto allo stesso trimestre del 2023 e superano le 243 mila unità. A tale incremento contribuiscono entrambe le componenti di genere (+2,1% i maschi e +2,5% le femmine). Nel confronto congiunturale l'occupazione si riduce solamente per la componente maschile (-1,5%), in aumento invece quella femminile (+1,8%).
- ❖ L'occupazione cresce nell'agricoltura (+35,6%), che interrompe la fase negativa del trimestre precedente, e nel settore delle costruzioni, che prosegue il *trend* positivo già rilevato nei tre trimestri precedenti con un incremento su base annua del 14,5%. In aumento anche il comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+15%, circa 6.500 unità). Segnali negativi si confermano per l'industria in senso stretto (-7,3%) e per l'occupazione nelle altre attività di servizi (-2,2%).
- ❖ Per posizione professionale, aumenta su base tendenziale la componente degli indipendenti (+10%), mentre i lavoratori dipendenti crescono con minore intensità (+0,5%). Gli indipendenti aumentano in modo più consistente nell'agricoltura (+65,6%) e nelle costruzioni (+31,7%) e, a seguire, nel commercio, alberghi e ristoranti (+10,8%). In calo, invece, nell'industria in senso stretto (-19,4%) e nelle altre attività dei servizi (-6,5%). I dipendenti registrano gli unici incrementi nel commercio, alberghi e ristoranti (+16,6%) e nelle costruzioni (+2,3%), mentre sono in riduzione nei restanti settori, tra cui l'agricoltura (-7,5%).
- ❖ Le persone in cerca di occupazione sono poco più di 7,3 mila unità, in flessione su base annua del 34,9%, coinvolgendo entrambe le componenti di genere, con intensità pressoché identiche (-35% i maschi, -34,8% le femmine). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (68,9%), calano dell'8,2%, grazie al contributo esclusivo della componente maschile (-28,5%); in aumento invece quella femminile (+19,1%). I disoccupati ex-inattivi rilevano il calo maggiore (-62,3%), determinato da entrambe le componenti di genere (-44,9% i maschi, -69% le femmine). I disoccupati senza esperienza di lavoro, che rappresentano il 9,9% tra chi cerca lavoro, calano del 55,6% (-45,5% i maschi, -67,4% le femmine). Il confronto congiunturale conferma la dinamica discendente della disoccupazione, che cala del 31,9% (-25,8% i maschi, -36,2% le femmine).
- ❖ Gli inattivi in età lavorativa sfiorano le 96 mila unità, in flessione su base annua (-0,6%) grazie a entrambe le componenti di genere (-0,7% i maschi e -0,4% le femmine). Rispetto al trimestre precedente si registra invece un aumento degli inattivi (+4,5%), determinato esclusivamente dalla componente maschile (+10,9%); rimangono invece sostanzialmente stabili le donne (+0,2%).

¹ Si fa riferimento alla specifica indagine campionaria condotta mediante interviste alle famiglie che recepisce dal 1° gennaio 2021 la nuova normativa europea con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche; i dati in serie storica relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti per il periodo 2018-2021, mentre si consiglia cautela nell'utilizzo dei dati relativi agli anni precedenti.

I tassi caratteristici del mercato del lavoro

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 71,9%, rimane su base annua sostanzialmente stabile. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro è pari al 67,4%, quella degli uomini al 76,3%. Su base congiunturale si registra una flessione del tasso di attività (-1,2 punti percentuali), determinata esclusivamente dalla componente maschile (-2,3 punti percentuali); quella femminile rimane invariata.
- ❖ Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) è pari al 69,7% (74,4% gli uomini, 65,1% le donne), con un aumento tendenziale di 1,3 punti percentuali (+1,3 punti percentuali per i maschi e +1,4 punti percentuali per le femmine). Rispetto al trimestre precedente si rileva una riduzione del *gap* di genere di 3 punti percentuali, mentre su base annua il differenziale fra uomini e donne rimane stabile.
- ❖ Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni) scende al 2,9% (2,5% per i maschi e 3,4% per le femmine), in riduzione su base annua di 1,6 punti percentuali (-1,4 punti percentuali su base congiunturale). Nel confronto per genere la flessione è riconducibile maggiormente alla componente femminile (-1,9 punti percentuali), mentre quella maschile cala di 1,4 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di inattività* (15-64 anni), pari al 28,1%, rimane su base annua sostanzialmente stabile (-0,2 punti percentuali). Gli inattivi maschi sono pari al 23,7%, mentre le femmine inattive si posizionano al 32,6%.

Rispetto all'Italia, il livello dei tassi del mercato del lavoro trentino evidenzia i seguenti differenziali positivi:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 8,1 punti percentuali (61,6% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 4,8 punti percentuali (7,7% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 5,1 punti percentuali (33,2% in Italia).

Tav. 1 – Popolazione per condizione occupazionale e genere in Trentino

(valori assoluti)

Condizione	2023			4° trimestre 2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	134.068	111.290	245.358	133.583	109.908	243.490
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	4.088	5.460	9.548	4.548	6.232	10.780
- disoccupati - ex occupati	2.497	2.483	4.980	3.539	3.243	6.782
- disoccupati - ex inattivi	637	2.019	2.655	520	1.826	2.346
- in cerca di prima occupazione	954	959	1.913	489	1.164	1.652
Inattivi (15-64 anni)	37.335	54.599	91.934	36.657	55.055	91.712

Condizione	1° trimestre 2023			1° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	128.911	109.224	238.134	131.637	111.908	243.545
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	5.191	6.097	11.288	3.374	3.973	7.346
- disoccupati - ex occupati	3.157	2.350	5.507	2.258	2.800	5.058
- disoccupati - ex inattivi	1.154	2.990	4.144	636	926	1.561
- in cerca di prima occupazione	880	757	1.637	480	247	727
Inattivi (15-64 anni)	40.972	55.402	96.374	40.665	55.164	95.829

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 2 – Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività per genere in Trentino

(valori percentuali)

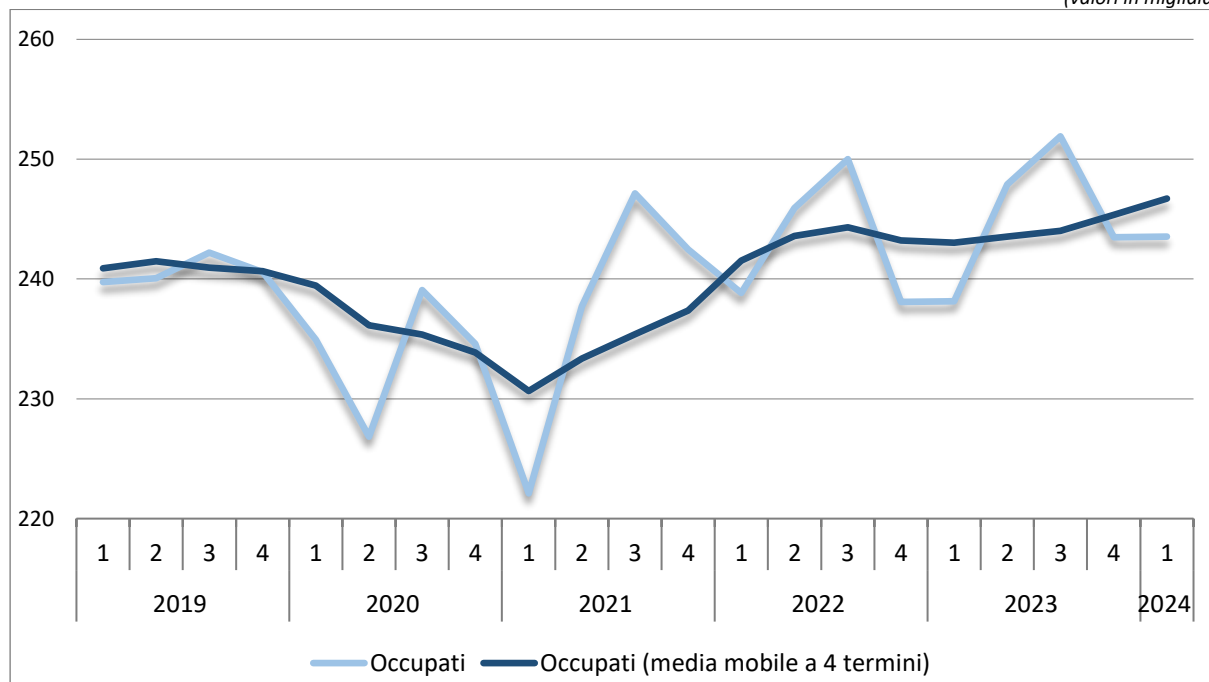
Tasso	2023			4° trimestre 2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	75,9	64,5	70,2	76,0	63,7	69,9
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	3,0	4,7	3,8	3,3	5,4	4,3
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,8	32,3	27,0	21,4	32,6	26,9

Tasso	1° trimestre 2023			1° trimestre 2024		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	73,1	63,7	68,4	74,4	65,1	69,7
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	3,9	5,3	4,5	2,5	3,4	2,9
Tasso di inattività (15-64 anni)	23,9	32,7	28,3	23,7	32,6	28,1

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 2 – Occupati in Trentino

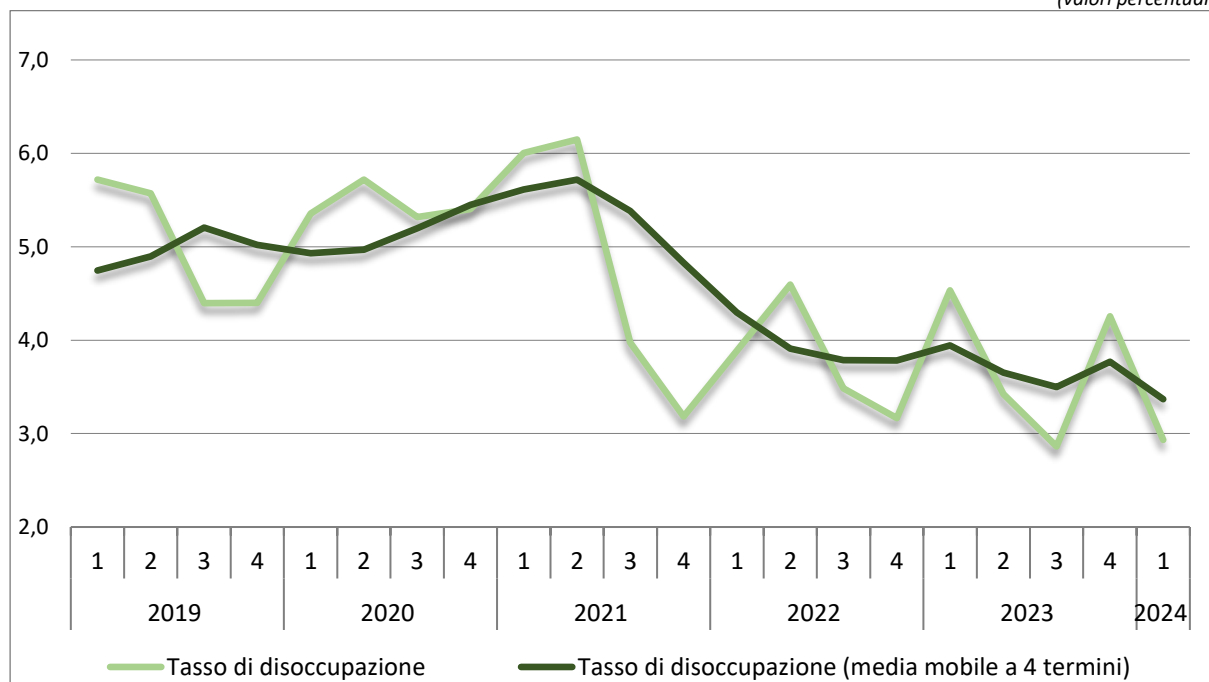
(valori in migliaia)



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 3 – Tasso di disoccupazione in Trentino

(valori percentuali)



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 3 – Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione in Trentino (15-89 anni)

(valori assoluti)

Settore di attività economica	2023			4° trimestre 2023		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.694	5.511	9.205	3.034	5.106	8.140
Industria	49.508	12.047	61.554	45.352	12.094	57.445
- industria escluse costruzioni	39.134	5.530	44.664	34.257	4.556	38.813
- costruzioni	10.374	6.516	16.890	11.094	7.537	18.632
Servizi	143.788	30.811	174.599	143.846	34.060	177.905
- commercio, alberghi e ristoranti	39.941	12.273	47.214	36.119	14.804	50.923
- altre attività dei servizi	108.847	18.538	127.384	107.727	19.256	126.983
Totale	196.989	48.369	245.358	192.232	51.259	243.490

Settore di attività economica	1° trimestre 2023			1° trimestre 2024		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.173	4.561	7.734	2.936	7.551	10.487
Industria	50.601	11.090	61.691	48.355	12.229	60.584
- industria escluse costruzioni	41.494	4.652	46.146	39.034	3.751	42.785
- costruzioni	9.107	6.438	15.545	9.321	8.478	17.798
Servizi	140.190	28.520	168.709	143.666	28.809	172.475
- commercio, alberghi e ristoranti	31.136	12.343	43.480	36.308	13.679	49.987
- altre attività dei servizi	109.053	16.176	125.230	107.358	15.130	122.488
Totale	193.964	44.171	238.134	194.957	48.588	243.545

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

Classificazione Ateco 2007: la classificazione delle attività economiche che rappresenta la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'Istat il 1° gennaio 2008. La versione precedente della classificazione fa riferimento all'anno 2002 e corrisponde alla NACE Rev. 1.1. (Ateco 2002).

Forze di lavoro: insieme delle persone occupate e disoccupate.

Inattivi in età lavorativa: persone tra i 15 e i 64 anni che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone tra i 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part-time verticale, recupero ore, ecc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Occupati dipendenti: occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto.

Occupati indipendenti: coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione. Sono compresi: imprenditori, liberi professionisti, lavoratori autonomi, coadiuvanti nell'azienda di un familiare (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una retribuzione contrattuale come dipendenti), soci di cooperativa, collaboratori (con e senza progetto) e prestatori d'opera occasionali.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

oppure

- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età e l'insieme di occupati e disoccupati (la cui somma costituisce le forze di lavoro) della stessa classe di età.

Tasso di inattività: rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro in una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al mese o periodo immediatamente precedente.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione: Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati: Nicoletta Funaro

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983